



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Terza Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione</i>	Il gruppo di lavoro che ha partecipato alla redazione del progetto "Il giardino ritrovato" è composto da: 1) parte tecnica: Giuliano Morelli, architetto progettista, specialista in restauro dei monumenti – paesaggista; Gian Pietro Cantiani, dottore forestale, consulente verde urbano; Carlo Gioia, Geometra, responsabile del Servizio controllo territorio e ambiente; 2) parte psico – sociale: Maria Grazia Toppi, avvocato, dirigente del settore socio educativo culturale; Angiolino Ghirardi, assistente sociale, responsabile ufficio politiche sociali; Cinzia Baldoni, psicologa – psicoterapeuta, formazione sistemi relazionale e analisi bioenergetica; Silvana Di Pietro, assistente sociale, mediatore familiare; Giovanna Potenza, assistente sociale, assistenza domiciliare integrata
<i>Nome del file con estensione della foto allegata</i>	GRUPPO DI LAVORO
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo del progetto</i>	IL GIARDINO RITROVATO (Restauro del giardino di Villa Torlonia)
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	CITTA' E ARCHITETTURA
<i>Ente proponente</i>	COMUNE DI FRASCATI (ROMA)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	III SETTORE – SERVIZIO POLITICHE SOCIALI II SETTORE – SERVIZIO CONTROLLO TERRITORIO E AMBIENTE
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	PIAZZA MARCONI, 3 – 00044 FRASCATI (ROMA)
REFERENTE DI PROGETTO	
<i>Nome e cognome</i>	MARIA GRAZIA TOPPI
<i>Funzione</i>	DIRIGENTE III SETTORE
<i>Ente</i>	COMUNE DI FRASCATI
<i>Telefono</i>	06/94184225
<i>Fax</i>	06/94184221
<i>e.mail</i>	mariagrazia.toppi@libero.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	PIAZZA MARCONI, 3 – 00044 FRASCATI (ROMA)
PROGETTISTI / AUTORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	GIULIANO MORELLI
<i>Funzione</i>	ARCHITETTO
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COLLABORATORE ESTERNO
<i>e.mail</i>	giuliano_morelli@fastwebnet.it
<i>2) Nome e cognome</i>	GIAN PIETRO CANTIANI
<i>Funzione</i>	CONSULENTE DEL VERDE
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COLLABORATORE ESTERNO
<i>e.mail</i>	g.cantiani@tiscalinet.it

<i>3) Nome e cognome</i>	CINZIA BALDONI
<i>Funzione</i>	PSICOLOGA
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COMUNE DI FRASCATI
<i>e.mail</i>	psicologa@comune.frascati.rm.it
<i>4) Nome e cognome</i>	SILVANA DI PIETRO
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COMUNE DI FRASCATI
<i>e.mail</i>	assistentesociale@comune.frascati.rm.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	MARIA GRAZIA TOPPI
<i>Funzione, Qualifica</i>	DIRIGENTE III SETTORE
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COMUNE DI FRASCATI
<i>2) Nome e cognome</i>	ANGIOLINO GHIRARDI
<i>Funzione, Qualifica</i>	RESPONSABILE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COMUNE DI FRASCATI
<i>3) Nome e cognome</i>	GIOVANNA POTENZA
<i>Funzione, Qualifica</i>	ASSISTENTE SOCIALE
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COMUNE DI FRASCATI
<i>4) Nome e cognome</i>	CARLO GIOIA
<i>Funzione, Qualifica</i>	RESPONSABILE SERVIZIO CONTROLLO TERRITORIO E AMBIENTE
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COMUNE DI FRASCATI
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2006
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2007
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2008
SITO INTERNET	/
RELAZIONE DI PROGETTO (max 6000 caratteri spazi esclusi)	
TITOLO	"Il giardino ritrovato" (Restauro del giardino di Villa Torlonia)
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto verrà realizzato all'interno di Villa Torlonia; Villa seicentesca di proprietà del Cardinale Scipione Borghese, la villa e il suo giardino costituivano nel loro insieme un "sistema complesso", caratterizzato da diversi elementi: Villa, giardino formale, parco, organizzati secondo una precisa volontà progettuale. Posta in posizione centrale del paese è certamente il giardino più ricco di motivi architettonici di quelle presenti sul territorio di Frascati. Le prime grandi opere sono dovute agli architetti Flaminio Ponzio, Carlo Maderno e Giovanni Fontana, i quali nei primi anni del 1600, realizzano la spettacolare cascata d'acqua a monte della Villa. Nell'Ottocento il parco subisce le trasformazioni dettate dal nuovo gusto: il giardino all'italiana viene sostituito da gruppi e file di lecci intersecati da sentieri; Le stampe più antiche e i più recenti disegni forniscono eloquenti immagini dello splendido giardino che le descrizioni, numerose soprattutto nel secolo scorso, lo esaltano come uno dei più grandi e belli della zona. Di quel giardino, parco pubblico dal 1945, rimangono le opere architettoniche: la scalea, la cascata, il teatro delle acque, e un bel folto di alberi.
<i>Destinatari</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tutta la collettività, con particolare riferimento alle persone disabili, in una condizione personale di deficit motorio e/o sensoriale, demenze senili e morbo di Alzheimer
<i>Motivazioni del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto di riqualificazione di Villa Torlonia, nel rispetto dell'attuale partizione geometrica del giardino, ormai consolidata, intende rielaborare in chiave moderna gli elementi compositivi del giardino all'italiana, Villa Torlonia dal 1945 è Villa Comunale e come tale, luogo di identità collettiva. - Accogliendo pienamente le riflessioni dell'analisi bioenergetica circa la centralità dell'esperienza corporea quale base dell'identità

	<p>dell'individuo, fonte di piacere, in connessione dialettica con la mente, si è inteso "dare vita" ad un luogo speciale, dove ogni persona può essere sollecitata a percepire maggiormente la propria presenza corporea – sensoriale e ad accrescere una condizione di benessere emotivo e vitalità.</p> <p>Inoltre in qualità di Comune referente nel distretto H1 dell'area "salute mentale" si è inteso sperimentare la realizzazione di percorsi sensoriali con obiettivi terapeutici per i destinatari indicati.</p>
<i>Obiettivi di massima</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il restauro, è inteso da un lato come conservazione del dato conoscitivo, e dall' altro come un'ulteriore stagione del giardino che si evolve ritrovando relazioni scomparse, suoni e profumi dimenticati, usi e consuetudini cancellate, senza necessariamente ricreare nessuna delle configurazioni preesistenti, ma ponendosi in continuità, lasciando cioè che il luogo si evolva: - Realizzare un giardino all'italiana, ricco di stimoli sensoriali, non solamente visivi, ma olfattivi, tattili, uditivi, che nella sua articolazione formale ha delle caratteristiche che lo rendono interessante sotto l'aspetto terapeutico. Quale luogo per la rigenerazione fisica e mentale dell'essere umano. - favorire una migliore qualità di rapporto con il proprio territorio, in una area protetta, situata al centro della cittadina di Frascati e fruibile agevolmente ad opera di un'utenza ampliata; - promuovere una condizione di benessere psico – fisico attraverso esperienze di contatto con la natura stimolanti e terapeutiche. - Integrare progetti già attivati, correlati in rete, nell'ambito sociale, culturale scolastico(progetti: "anziani a proficuo lavoro", "reddito minimo di inserimento", "ludoteca in villa", laboratori e percorsi didattici d'intesa con le istituzioni scolastiche, progetti integrati con il D. Salute Mentale Az. USL RM H, convegni e manifestazioni culturali)
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca storica relativa al luogo, al tipo di giardino ed alle essenze utilizzate; - rilievo strumentale e verifica tecnica – urbanistica; - Tavolo di lavoro interdisciplinare; - Progetto preliminare e definitivo con relativo calcolo dei costi
<i>Soggetti coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Frascati III Settore – Servizio Politiche Sociali II Settore – Servizio controllo territorio e ambiente
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n°4 computer; Distanziometro laser; plotter, macchina fotografica digitale
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione progetto definitivo entro ottobre 2007; - Pubblicazione gara ed affidamento lavori gennaio 2008; - Durata lavori 120 giorni lavorativi.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione in chiave moderna degli elementi compositivi del giardino all'italiana, individuando un percorso guidato all'interno del quale le persone possano muoversi liberamente con facilità di orientamento, sicurezza. - valorizzazione di una risorsa storica, di significativo interesse paesaggistico e culturale, posta in luogo centrale del territorio; - risposta globale ad un ventaglio di bisogni di ogni cittadino; - officina e contenitore raffinato di progetti nel sociale.
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il punto di forza di questo progetto è rappresentato oltre che dall'innovatività del progetto anche dalla metodologia di lavoro intersettoriale ed interdisciplinare realizzata tra diversi settori dell'ente comunale.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un orto "accessibile" attraverso il recupero di un'area contigua al giardino, storicamente adibita a serre di servizio del giardino stesso. (Progetto finanziato dalla Regione Lazio). - Realizzazione di un sistema di comunicazione senza cavi all'interno dell'area oggetto dell'intervento (wireless).
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Implemento della fruizione da parte di persone con ridotta capacità; - Incremento frequenza e fruibilità; - Rilevazione della coerenza obiettivi/risultati; - Quantità e qualità del gradimento del progetto a cura dell'U.R.P.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	€ 100.000,00 (CENTOMILA/00)
<i>Fonti di finanziamento</i>	BILANCIO COMUNALE

<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	1 Architetto, 1 Dott. Forestale, 1 Geometra, 3 Assistenti sociali, 1 Psicologa, 1 Avvocato.
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	
SEZIONI SPECIALI (opzionale)	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	Il progetto, nel rispetto dell'attuale partizione geometrica del giardino, rielabora in chiave moderna gli elementi compositivi del giardino all'italiana. Si è cercato di elaborare un progetto accessibile in tutti i suoi elementi: percorsi, segnaletica, arredi, giochi, sfruttando le potenzialità insite proprie degli elementi costitutivi del giardino. Il rumore dell'acqua è utilizzato anche quale elemento di orientamento per i non vedenti, la modellazione del terreno e l'arte topiaria creano giochi accessibili anche ai bambini portatori di handicap, i percorsi sono realizzati con ghiaietto rullato, utile anche per le persone a ridotte capacità motorie. Il giardino all'italiana, così ricco di stimoli sensoriali, visivi, olfattivi, tattili, uditivi, nella sua articolazione formale ha delle caratteristiche che lo rendono interessante sotto l'aspetto terapeutico. Le virtù terapeutiche degli ambienti naturali, di parchi e giardini o del contatto con la natura, non rappresentano una novità della medicina contemporanea. Il giardino inteso come luogo per la rigenerazione fisica e mentale dell'essere umano.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV JPG
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.	
TAVOLA n. 1	
<i>Titolo della tavola</i>	Tavola 1 – Inquadramento territoriale
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 1 JPG
TAVOLA n. 2	
<i>Titolo della tavola</i>	Tavola 2 – Schema progettuale
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 2 JPG
TAVOLA n. 3	
<i>Titolo della tavola</i>	Tavola 3 – Analisi storico- tipologica
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 3 JPG
TAVOLA n. 4	
<i>Titolo della tavola</i>	Tavola 4 – Particolari costruttivi
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 4 JPG
TAVOLA o IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo della tavola</i>	Tavola 5 – Viste dell'area
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 5 JPG

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

*Firma per accettazione del referente
del progetto*

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco